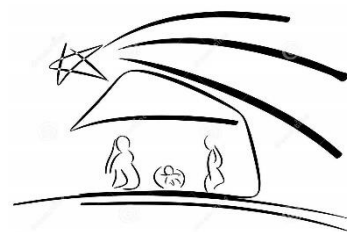


***Mentre tutto era immerso in profondo silenzio,  
e la notte era a metà del suo corso,  
l'onnipotente tuo Verbo,  
o Signore, discese dal celeste trono regale.***



Carissimi,

Abbiamo voluto iniziare questa nostra lettera di Natale riportando le parole - così suggestive! - a cui la liturgia si ispira in questo periodo.

Esse ci parlano del momento in cui “la Parola” scende sulla terra: «*Mentre tutto era immerso in profondo silenzio, e la notte era a metà del suo corso*». Quel profondo silenzio sembra dirci che anche il respiro della natura si era fermato per guardare il Figlio di Dio che entrava nella nostra umanità; un silenzio che ci fa venire in mente qualcosa che ha il sapore dell’attesa, della pace, della serena trepidazione... E la notte, che di solito è l’emblema della tristezza e della desolazione, quando è segnata dalla nascita di Gesù, diventa come un grembo che ha custodito e ha fatto sbocciare la vita; proprio dal cuore di quella notte è nato l’Amore più grande che mai la storia abbia potuto conoscere!

Nel porgervi gli auguri per le feste vogliamo condividere questa speranza: che per ciascuno si rinnovi quel che è accaduto nella notte di Betlemme! Che le nostre famiglie possano conoscere il «profondo silenzio» del Natale, quello che ci consente di vedere e desiderare le cose più autentiche e preziose della vita, quel silenzio che porta pace e aiuta a scegliere ciò che davvero conta per essere felici e stare bene, lasciando cadere vanità, illusione, inganno...

E se pensiamo a quanti stanno attraversando un tratto di oscurità – sia esso il buio della malattia, quello della solitudine, del non senso o dell’abbandono - la nostra preghiera ed il nostro desiderio si fanno più forti: come nel cuore della notte di Betlemme è nata la Vita, così, anche nel mezzo delle nostre notti, possano rinascere la speranza, la forza e la consolazione!

Vi abbracciamo, portandovi nella preghiera  
e auguriamo a ciascuno un Santo Natale!

I vostri sacerdoti

*Don Corrado, don Davide e don Renato*

- *Desideriamo ringraziarvi di cuore fin d'ora se vorrete dare un contributo per la parrocchia: la vostra offerta andrà a sostegno dei vari lavori di manutenzione delle strutture e delle attività formative che si mettono in atto. Quest'anno ci siamo impegnati su vari fronti: la ristrutturazione della terrazza della scuola materna, l'installazione di un sistema antipicchio intorno ai pannelli fotovoltaici, il rifacimento, con messa a norma, della struttura in fondo al campo da calcio, l'aggiornamento dell'impianto audio della chiesa, cui è stato abbinato un nuovo sistema di videoproiezione.*
- *Per le vostre offerte potete utilizzare la busta con cui vi è giunta questa lettera oppure fare un bonifico a Parrocchia S. Maria Assunta, banca di appoggio Centromarca Banca, causale: erogazione liberale, Iban: IT36 2087 4962 2200 0154 518*
- *Segnaliamo che nessuno è incaricato dalla parrocchia per ritirare le buste (attenzione ad eventuali malintenzionati...). Chiediamo la cortesia di riportare le buste in Chiesa o in canonica, grazie!*